



**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITA' A
RICOPRIRE L'INCARICO DI ESPERTO NEL SETTORE ECONOMICO PRESSO
L'AMBASCIATA D'ITALIA IN JAKARTA
AI SENSI DELL'ART. 168 D.P.R. 18/1967**

**IL CAPO DELL'UFFICIO V
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE**

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 e in particolare l'art. 168;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, a norma dell'articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", come da ultimo modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 2016, n. 260 e dal decreto del Presidente della Repubblica del 19 novembre 2021, n. 211;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 17 dicembre 2021, n. 1202/2753, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2021, con foglio n. 3079, recante la disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, e l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art. 15 del decreto legislativo 165/2011;

VISTO il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/2445 dell'8 novembre 2021;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina di un esperto nel settore economico presso l'Ambasciata d'Italia in Jakarta ai sensi dell'art. 168 del DPR n. 18/1967;

RITENUTO opportuno dare adeguata pubblicità alla procedura di selezione, al fine di acquisire la disponibilità del più ampio numero di interessati potenzialmente in possesso di tutti i requisiti specificati nel presente avviso;

DETERMINA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto della selezione

1. È indetta una procedura selettiva a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di manifestazioni di disponibilità, provenienti da personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni, a ricoprire l'incarico di Esperto nel settore economico, presso l'Ambasciata d'Italia in Jakarta, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. n. 18/1967.

Articolo 2

Durata e descrizione dell'incarico da ricoprire

1. L'incarico ha una durata di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio entro un limite massimo complessivo di otto anni. L'incarico non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI).

2. L'assegnatario/a dell'incarico presta servizio in qualità di Esperto/a ex art. 168 del DPR n. 18/1967 presso l'Ambasciata d'Italia a Jakarta ed è chiamato/a a:

- a) coadiuvare l'Ambasciata nell'approfondimento della legislazione locale in vigore in materia di import/export di beni e servizi, dazi e barriere non tariffarie, accesso al mercato, investimenti stranieri, nonché delle relazioni economico-commerciali e finanziarie Indonesia-UE e Indonesia-principali organizzazioni economiche internazionali (es. OMC);
- b) assistere la sede nell'interlocuzione con le Autorità indonesiane negli ambiti di cui al punto 1, anche al fine di assicurare un più efficace supporto agli operatori economici italiani presenti nel Paese o interessati al mercato indonesiano e prevenire o risolvere eventuali criticità;
- c) potenziare le competenze e il raggio di azione dell'Ufficio Economico-Commerciale dell'Ambasciata;
- d) monitorare iniziative aventi anche valenza economico-commerciale e/o finanziaria in ambito ASEAN;
- e) coadiuvare l'Ambasciata nell'attuazione del "pilastro economico" del Partenariato di Sviluppo Italia-ASEAN e nei contatti con il Segretariato dell'Organizzazione;
- f) assicurare un più incisivo contributo dell'Italia alle attività economico-commerciali e finanziarie messe in atto dalla UE e dai suoi Paesi Membri nei confronti dell'Indonesia e dell'ASEAN;
- g) preparare bozze di documenti per riunioni internazionali, intergovernative e di gruppi di esperti nei settori di competenza;
- h) partecipare a seminari, gruppi di lavoro e riunioni di esperti nei settori di competenza e redigere resoconti.

3. L'incarico dovrà essere svolto secondo le direttive del Capo Missione e in stretto raccordo con i funzionari preposti all'Ufficio Economico-Commerciale nonché, ove richiesto, con i funzionari in servizio presso il locale ufficio dell'Agenzia ICE – *Italian Trade & Investment Agency*.

4. L'incarico è a tempo pieno, incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato, e presuppone la permanenza continuativa presso la Sede di destinazione.

Articolo 3

Trattamento economico e durata del mandato

1. Il MAECI corrisponde all'incaricato/a il trattamento economico previsto dagli articoli 170 e seguenti del DPR n. 18/1967, assimilato, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell'amministrazione di provenienza, a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Sede di destinazione. Il trattamento economico corrisposto dal MAECI non ha natura retributiva.

2. L'interessato/a sarà collocato/a fuori ruolo dall'amministrazione di provenienza secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

Articolo 4

Requisiti di partecipazione

1. Per la partecipazione alla procedura di selezione sono necessari i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età che consenta di garantire almeno 2 anni di servizio nell'incarico;
- c) godimento dei diritti politici. Non possono accedere alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) non possono accedere alla selezione coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lett. d), del decreto del 9 Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni previste da norme di legge, o siano incorsi

nella sanzione disciplinare della destituzione ovvero siano stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

e) essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1 comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001 con la qualifica giuridica di Dirigente;

f) conoscenza della lingua inglese con livello non inferiore a C1 del quadro comune europeo di conoscenza delle lingue straniere;

g) diploma di laurea, laurea specialistica o laurea magistrale/ciclo unico e ogni altro titolo equiparato a norma di legge in materie di carattere economico, giuridico, politico-internazionalistico, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria. In tutti i casi in cui sia intervenuto un Decreto di equiparazione o equipollenza, è cura dell'interessato specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione all'avviso;

h) almeno cinque anni di documentata esperienza professionale post laurea nei settori di riferimento di cui al precedente art. 2.

2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle manifestazioni di disponibilità di cui all'art. 6 del presente avviso. La successiva perdita dei requisiti di cui all'art. 4, co. 1, lett. a), c), d) ed e), comporta l'esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, la decadenza dalla nomina. Il requisito di cui all'art. 4, co. 1, lett. b) deve essere posseduto fino alla data di effettiva assunzione delle funzioni presso la Sede di destinazione.

3. Non possono accedere alla selezione coloro che siano in possesso della cittadinanza del Paese di destinazione.

4. Non possono accedere alla selezione coloro che abbiano già ricoperto la posizione di esperto *ex art.* 168 DPR 18/1967 per più di 6 anni.

Articolo 5

Titoli preferenziali

1. È considerato titolo preferenziale il possesso di un dottorato di ricerca, master o altro titolo equivalente conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria nei settori di riferimento di cui al precedente art. 2.

Articolo 6

Termini e modalità di presentazione della manifestazione di interesse e motivazione

1. Coloro che intendono presentare domanda dovranno trasmettere la propria manifestazione di disponibilità entro e non oltre le ore 12:00 (ora italiana) del 23 marzo 2023, esclusivamente tramite PEC intestata all'interessato/a. Il termine sopra indicato è perentorio.

2. La manifestazione di disponibilità va presentata inviando all'indirizzo PEC dgri.esperti@cert.esteri.it la seguente documentazione:

- a) modulo di manifestazione disponibilità (Allegato 1), reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del DPR n. 445/2000 sottoscritto con firma autografa o digitale dall'interessato/a,
- b) copia fronte/retro del documento d'identità in corso di validità,
- c) *curriculum vitae*, redatto su modello Europass (<http://europass.cedefop.europa.eu>), della lunghezza non superiore a 10 pagine,
- d) lettera di motivazione, della lunghezza non superiore a 2 pagine,

- e) dichiarazione di disponibilità dell'Amministrazione di appartenenza al collocamento fuori ruolo, da cui si evinca la qualifica giuridica ed economica rivestita dall'interessato all'interno dell'Amministrazione di appartenenza.

3. Ove l'interessato/a non sia in possesso della dichiarazione di cui al comma 2, lett. e) alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di disponibilità, la stessa potrà essere trasmessa successivamente, purché entro la data di svolgimento del colloquio di cui all'art. 8, co. 3.

4. Tutta la documentazione richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

Articolo 7

Cause di esclusione dalla procedura

1. L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:

- a) presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
- b) omessa sottoscrizione del modulo di manifestazione di disponibilità di cui all'art. 6, co. 2 lett. a);
- c) mancato inserimento di uno o più documenti di cui all'art. 6 co. 2;
- d) mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso;
- e) mancata partecipazione al colloquio di cui all'art. 8, co. 3 senza giustificato motivo.

Articolo 8

Modalità di selezione

1. Le manifestazioni di interesse ammesse alla valutazione sono vagliate da una commissione appositamente nominata dopo la scadenza del termine di cui all'art. 6 co. 1 con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, su proposta del Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione, ai sensi del citato D.M. 1202/2445.

2. La valutazione di ciascuna delle manifestazioni di disponibilità validamente pervenute viene effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

- a) livello di esperienza professionale nei settori di riferimento di cui al precedente art. 2;
- b) livello del titolo di studio posseduto nei settori di riferimento di cui al precedente art. 2;
- c) eventuale conoscenza della lingua inglese con livello superiore a C1;
- d) livello di conoscenza di Microsoft Office Suite;
- e) esperienze professionali maturate all'estero o in organismi europei o internazionali nei settori di riferimento di cui al precedente art. 2.

3. Sulla base delle valutazioni di cui al co. 2 e all'esito di eventuali colloqui, la commissione individua, in ordine alfabetico e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno 3 nominativi, se sussistono in tale numero profili idonei al conferimento dell'incarico, corredandola di idonea motivazione.

4. La rosa di cui al comma 3, è trasmessa al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale che conferisce l'incarico, sentito il Consiglio di amministrazione del MAECI conformemente all'art. 168 del DPR n. 18/1967.

5. Degli esiti della selezione è data notizia sul sito istituzionale del MAECI, https://www.esteri.it/it/ministero/lavora-con-noi/avviso_incarico/ con le medesime modalità osservate per la pubblicazione del presente avviso.

Articolo 9

Protezione dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla presente selezione, aggiunti a titolo facoltativo dall'interessato, nonché riguardanti l'esito della procedura sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tale fine, in conformità all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, si fornisce di seguito la prescritta informativa sulla protezione dei dati personali trattati nel corso della presente procedura di selezione:

- a) Il titolare del trattamento dei dati è il MAECI, il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V - Direzione generale per le risorse e l'innovazione, Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma telefono: 06.36911 peo: dgri-05@esteri.it pec: dgri.05@cert.esteri.it
- b) Per quesiti o reclami in materia di privacy, i/le partecipanti alla selezione possono rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI, Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA; tel. + 39 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it , pec: rpd@cert.esteri.it
- c) I dati personali conferiti dai/dalle partecipanti alla selezione saranno trattati ai soli fini della presente procedura e, per l'assegnatario/a dell'incarico, ai soli fini del relativo conferimento e successivo svolgimento.
- d) Le basi giuridiche del trattamento sono il D.M. 1202/2445 dell'8 novembre 2021 ed il consenso dei partecipanti alla selezione. Questi ultimi devono pertanto dichiarare di aver preso visione della presente informativa e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali per le finalità indicate nel paragrafo precedente. L'eventuale indisponibilità a fornire i dati richiesti comporta l'irricevibilità della manifestazione di disponibilità.
- e) Il trattamento dei dati sarà effettuato in modalità mista (manuale e automatizzata) dai membri della commissione di cui all'art. 7 e dagli organi del MAECI citati nel presente avviso.
- f) I dati dei/delle partecipanti saranno comunicati alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizioni normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del MAECI alcuni dati dell'assegnatario/a dell'incarico, in conformità al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.
- g) I dati dell'assegnatario/a dell'incarico saranno conservati a tempo indeterminato nel rispettivo fascicolo personale ai sensi dell'art. 69 del DPR 445/2000 e del punto 5 della Circolare MAE 25/1972. I dati dei/delle partecipanti non selezionati/e saranno invece cancellati decorsi 12 anni dalla conclusione della procedura selettiva, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile o penale.
- h) I/Le partecipanti alla selezione possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti previsti dalla normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla procedura selettiva o sulla conferma dell'incarico, essi/esse potranno altresì revocare il consenso, nonché chiedere la cancellazione di tali dati, la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. In questi casi, i/le partecipanti dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al paragrafo a), informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
- i) Se ritengono che i propri diritti in materia di privacy siano stati violati, i/le partecipanti alla selezione possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771 (centralino), peo: protocollo@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

2. Nel presentare la loro manifestazione di interesse, coloro che intendono partecipare alla selezione dichiarano di aver letto la predetta informativa.

Articolo 10 *Disposizioni finali*

1. La procedura avviata dal presente avviso non è assimilabile ad un concorso pubblico né per il vaglio delle manifestazioni di interesse, né per le modalità di selezione, non vi sarà pertanto attribuzione di punteggio né formazione di una graduatoria.

2. Il MAECI si riserva la facoltà di non attribuire l'incarico di cui all'art.1.

3. L'assegnatario/a è invitato/a ad assumere servizio nella Sede estera di destinazione alla data indicata dal MAECI.

Articolo 11
Comunicazioni

1. Le comunicazioni relative alla presente procedura verranno trasmesse via PEC. Il MAECI non è responsabile dello smarrimento delle proprie comunicazioni inviate al/alla partecipante alla selezione quando tale smarrimento sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal/dalla partecipante circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella manifestazione di disponibilità, nonché da eventuali disguidi elettronici, postali o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Roma, 6 febbraio 2023

Firmato
Il Capo dell'Ufficio V – DGRI
Cons. Amb. Chiara Petracca